



Cresce a Cesena il credito per le PMI

Confidi Systema!: supporto decisivo per finanziare la crescita delle imprese

Il 2023 è stato un anno veramente difficile per l'accesso al credito delle imprese soprattutto micro e PMI. Si è ridotto di oltre 50 miliardi il volume di credito per l'impatto crescente del credit crunch, indotto anche dai continui aumenti dei tassi di interesse. A questo si sono aggiunti anche altri due elementi: da un lato l'inasprimento delle condizioni di offerta per l'introduzione di normative più stringenti per la valutazione, concessione e monitoraggio dei prestiti a cui banche e intermediari devono attenersi, e dall'altro il progressivo rientro verso un regime ordinario della garanzia pubblica.

In questo quadro un importante supporto alle piccole imprese viene da Confidi Systema!, che è riuscita a far crescere i finanziamenti con finalità investimenti dell'82,6% rispetto all'anno precedente. L'intermediario finanziario, vigilato da Banca d'Italia, tra i maggiori confidi italiani, è presente sul territorio di Forlì-Cesena dal 2022 all'indomani della fusione con Confartigianato Fidi Forlì Cesena.

Dati in crescita anche nella provincia che quota quasi 1800 imprese socie e una partnership molto stretta con Confartigianato Federimpresa Cesena per la migliore assistenza alle imprese. In mesi caratterizzati anche dalle emergenze legate all'alluvione è cresciuta sia la garanzia sui finanziamenti bancari concessi dai principali istituti locali



Andrea Bianchi, Direttore Generale Confidi Systema!

sia il credito diretto, in particolare nella componente agevolata dalle risorse ex MISE (oggi MIMIT) di cui Confidi Systema! dispone.

Siamo in chiusura di anno: qual è il bilancio di Confidi Systema! per il 2023?

Il 2023 è il primo anno del Piano Strategico triennale SMART

2023/2025. Abbiamo consolidato il nostro supporto al territorio mettendo le basi per una presenza sempre più intensa e qualificata sui territori, al fianco delle imprese, utile a perseguire ragionevoli obiettivi di crescita.

Abbiamo lavorato su 3 macrodirettrici di business, la Garanzia, la Finanza Diretta, i Servizi di Con-

sulenza potenziando la presenza e accentuando l'approccio consulenziale riuscendo a mantenerci in equilibrio economico e a rafforzare patrimonialmente.

Abbiamo aumentato l'attività core, ovvero la garanzia, seppure con un mix molto diverso e su una maggiore platea di partner rispetto alle storiche Banche commerciali. Rispetto al '22, più credito a Medio termine e significativo maggiore supporto alle start up e 2 tratti più rilevanti ai cui si accompagna anche la crescita nella domanda di servizi di consulenza, quasi triplicata rispetto al 2022.

Quali sono le prospettive future per il credito alle imprese e per i confidi? Cosa ci aspettiamo dal 2024?

E' di questi giorni la conversione in legge del decreto "Anticipi" che introduce per l'anno 2024 una importante Riforma del Fondo di Garanzia per le PMI orientata a ritornare con gradualità alla disciplina operativa pre Covid 19 e caratterizzata da uno schema delle coperture semplificato.

Questa riforma offre a Confidi un potenziale significativo vantaggio competitivo rispetto alla garanzia diretta in particolare nel segmento della liquidità e per questo dal 1° gennaio 2024 rilasceremo sempre una garanzia dell'80% a favore delle PMI, su tutte le forme tecniche, così da trasferire all'impresa il massimo beneficio possibile.